

LA PREVENZIONE VACCINALE ANTINFLUENZALE

**UNO STRUMENTO DI BUONA
SALUTE E SOSTENIBILITÀ**

*Un progetto che parte da regione Piemonte
alla ricerca della migliore appropriatezza vaccinale*

REGIONE PIEMONTE



TORINO

Copernico Torino Garibaldi, Sala New Conference 021 - Corso Valdocco, 2



28 NOVEMBRE 2025

dalle 9.30 alle 13.30



MOTORE
SANITÀ
Cure the Future

WWW.MOTORESANITA.IT



LA PREVENZIONE VACCINALE ANTINFLUENZALE



RAZIONALE SCIENTIFICO

L'ampio impatto clinico/economico dell'influenza unitamente ai cambiamenti del quadro demografico in atto, con un aumento continuo dell'incidenza degli anziani, fanno in modo che l'impegno sulla prevenzione vaccinale diventi un passaggio fondamentale per la salute dei cittadini e la sostenibilità dei sistemi sanitari.

Dati del WHO indicano infatti che la patologia influenzale colpisce ogni anno il 5-10% degli adulti e il 20-30% dei bambini causando 3-5 milioni di manifestazioni correlate severe e tra i 290.000-650.000 morti (WHO, 2019). I dati riportati dall'organismo dell'European Centre for Disease, Prevention and Control (ECDC), mostrano come in Europa nella stagione 2022/2023 i casi di influenza trattati in terapia intensiva hanno interessato nel 42% individui dai 60 anni in su. In Italia nello specifico i dati dell'ISS indicano circa il 9-10% della popolazione generale interessata dall'influenza e tra 8.000-17.000 [ISS, Rosano et al., 2019 e Rizzo, 2014] i decessi annuali in eccesso correlabili all'influenza ed alle sue complicanze, di cui oltre l'80% riferito ai soggetti over 65 anni.

L'influenza stagionale è associata a costi sanitari considerevoli per le comunità, sia in termini di costi sanitari diretti e indiretti, che di costi sociali (circa 1000 euro a persona). Un recente studio nei Paesi UE sui benefici per la della vaccinazione antinfluenzale sui 5 gruppi target raccomandati dall'OMS (bambini di età compresa tra i 6 ed i 23 mesi; persone con patologie croniche; donne gravide; operatori sanitari; soggetti di età superiore a 65 anni) ha evidenziato, con gli attuali tassi di copertura vaccinale, 1,6 milioni di casi di influenza evitati (70% adulti) oltre 45 mila ricoveri ospedalieri, oltre 25 mila decessi collegati.



LA PREVENZIONE VACCINALE ANTINFLUENZALE



In Italia diversi studi hanno stimato l'impatto dei costi in oltre in 3,5-4 miliardi € per una stagione influenzale, causa del 10% di tutte le assenze dal lavoro, con durata media di 4,8 giorni e costo sottostimato medio per persona di 330 € ma in caso di ospedalizzazione 3-6mila €. Per i costi sociali indiretti (inattività scolastica e/o lavorativa) si calcola una media di 1000 € a persona.

A seguito di questo scenario gli esperti hanno evidenziato, non solo la necessità di una spinta maggiore alla campagna vaccinale per anziani, fragili e immunodepressi, ma anche proposto l'inclusione dei vaccini potenziati, più protettivi di quelli standard, con indicazione chiara e specifica nelle raccomandazioni del Ministero, a partire dai 60 anni anziché dai 65 attualmente previsti in Italia. Tutto ciò non solo giustificato dal carico epidemiologico di malattia su questa popolazione "anziana" ma anche sulle possibili gravi complicanze legate a sovra-infezioni batteriche in uno scenario nazionale già pesantemente gravato dal problema dell'antimicrobico-resistenza esistente in Italia. Numerose evidenze scientifiche hanno dimostrato che il profilo di costo efficacia di questi vaccini è nettamente superiore rispetto ai tradizionali vaccini.

Ma nonostante oggi il PNPV 2023-2025 abbia consolidato al suo interno l'utilizzo di questi vaccini potenziati, in particolare per le persone con più di 65 anni, al fine di garantire una maggiore protezione ed un accesso equo a vaccini di maggior qualità, la situazione nelle regioni non restituisce un impegno uniforme in questo senso. Motore Sanità per condividere criticità e buone pratiche, vorrebbe creare un confronto tra le diverse regioni per chiarire quali siano le cause ostative all'applicazione di quanto previsto dal PNPV e quali siano i parametri chiave (stime epidemiologiche, costi, etc) che intervengono nelle procedure di acquisto.



LA PREVENZIONE VACCINALE ANTINFLUENZALE



Regione Piemonte: road map regionale vs la migliore appropriatezza vaccinale

9.30 Introduzione di scenario

Rossana Boldi, Osservatorio Innovazione di Motore Sanità

Claudio Zanon, Direttore Scientifico di Motore Sanità

9.45 Saluti delle autorità

Federico Riboldi, Assessore alla Sanità, Regione Piemonte

Paola Antonetto, Consigliere IV Commissione Sanità, Regione Piemonte

Alberto Avetta, Consigliere IV Commissione Sanità, Regione Piemonte

Silvio Magliano, Consigliere IV Commissione Sanità, Regione Piemonte

Laura Pompeo, Consigliera IV Commissione Sanità, Regione Piemonte

10.15 Vaccinazione antinfluenzale e Sostenibilità del SSN: dalle indicazioni MINSAL al PNPV 2023-2025 alla sua declinazione regionale

Alessio Corradi, Dirigente Medico, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e Presidente SItI (Società Italiana d'Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica) - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

10.30 Situazione regionale sulle coperture vaccinazione FLU e strategie sulle popolazioni over 65 e fragili

Lorenza Ferrara, Responsabile della Prevenzione regionale per la vaccinovigilanza

Paolo Morato, Referente Area Vaccini FIMMG Piemonte



LA PREVENZIONE VACCINALE ANTINFLUENZALE

10.50 TAVOLA ROTONDA

Dal PNPV vaccini potenziati, al fine di garantire una maggiore protezione ed un accesso equo a vaccini di maggior qualità

Moderano:

Rossana Boldi, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

- *Razionale di utilizzo dei vaccini potenziati: evidenze cliniche ed economiche, siamo tutti d'accordo?*
- *Quali fattori ostativi e quali punti di forza dell'attuale situazione del loro utilizzo?*
- *Criteri attuali sulle procedure regionali di acquisto per le vaccinazioni antinfluenzali (stime epidemiologiche, costi, etc..)*
- *EBM tra utilità di una competizione appropriata e sostenibilità*
- *Come implementare la corretta informazione*

Discussant:

Stefania Orecchia, Componente Direttivo SItI (Società Italiana d'Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica) - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Lorenza Ferrara, Responsabile della Prevenzione regionale per la vaccinovigilanza

Enrico Ferrario, Segretario Regionale Cittadinanzattiva Piemonte APS

Paolo Morato, Referente Area Vaccini FIMMG Piemonte

Franco Ripa, Dirigente Responsabile Programmazione Sanitaria e Socio-sanitaria, Vicario Direzione Sanità e Welfare, Regione Piemonte e Commissario Straordinario Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

13.15 Call to action per le istituzioni regionali dal panel di esperti

Rossana Boldi, Osservatorio Innovazione di Motore Sanità

Claudio Zanon, Direttore Scientifico di Motore Sanità

Tutti i relatori sono stati invitati



Con il contributo incondizionato di

CSL Seqirus



Comunicazione e redazione stampa
a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva



ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi
329 9744772
Cristiana Arione
348 578 6647

segreteria@panaceascs.com

MOTORE
SANITA
Cure the Future

panacea



WWW.MOTORESANITA.IT